



Banca Popolare del Cassinate
Società Cooperativa per Azioni

scheda prodotto
PRESTITO FAMIGLIA
rilascio del 2.01.2010

PRESTITO FAMIGLIA

Edizione: **2 gennaio 2010**

FOGLIO INFORMATIVO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione e forma giuridica	BANCA POPOLARE DEL CASSINATE Società Cooperativa per Azioni
Sede legale ed amministrativa	Piazza Armando Diaz n.14 – 03043 Cassino (Fr)
Indirizzo telematico	info@bancapopolaredecassinate.it www.bancapopolaredecassinate.it
Codice Abi	05372
Numero di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia	4523
Numero di iscrizione al registro delle imprese	R.E.A. n. 29595

CHE COSA E' IL FINANZIAMENTO

Il finanziamento è un prestito a breve-medio termine. In genere la sua durata va da un minimo di 6 mesi a un massimo di 60 mesi.

Viene richiesto per generiche finalità familiari.

Il finanziamento può essere garantito da firma e in questo caso si chiama "chirografario". Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile o fisso. Le rate possono avere cadenza mensile, trimestrale o semestrale.

Per saperne di più:

La **Guida pratica al mutuo**, che aiuta a orientarsi nella scelta del prodotto, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.bancapopolaredecassinate.it e presso tutte le filiali della banca.

I TIPI DI MUTUO E I LORO RISCHI

FINANZIAMENTO A TASSO FISSO

Rimangono fissi per tutta la durata del finanziamento sia il tasso di interesse sia l'importo delle singole rate.

Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato.

Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

FINANZIAMENTO A TASSO VARIABILE

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto.

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

TAEG massimo	18,790%
---------------------	----------------

Oltre al TAEG vanno considerati altri costi, quali le imposte per la stipula del contratto.

	VOCI		COSTI
	Durata massima		Mesi 96
	Importo massimo erogabile		€ 30.000,00
TASSI	Variabile	Parametro di indicizzazione	TUR oggi pari a 1,00%
		Spread	6,25 punti percentuali
		Tasso nominale annuo	7,25%
	Fisso	Tasso nominale annuo	7,75%
	Tasso di mora		3,00 punti percentuali
SPESE	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria	3,00% dell'importo mutuato, con un massimo di € 500.00
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata	€0,00
		Invio comunicazioni	€1,55
		Accollo finanziamento	Pari alle spese di istruttoria per ordinaria concessione
Ammortamento	Tipo di ammortamento		Francese
	Tipologia di rata		Costante
	Periodicità delle rate		Mensile posticipate

Ultime rilevazioni del parametro di riferimento

DATA	VALORE
10 dicembre 2008	2,50%
21 gennaio 2009	2,00%
11 marzo 2009	1,50%
8 aprile 2009	1,25%
13 maggio 2009	1,00%

Prima della conclusione del contratto è consigliabile prendere visione del piano di ammortamento personalizzato allegato al documento di sintesi.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**) previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo ai contratti di mutuo, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bancapopolaredelcassinate.it

TEMPI DI EROGAZIONE

Durata dell'istruttoria
45 giorni lavorativi

Disponibilità dell'importo
15 giorni lavorativi dalla stipula del contratto

ESTINZIONE ANTICIPATA e RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore all' **1,00% debito residuo**. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del finanziamento.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

30 giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di chiusura.

RECLAMI

Il cliente può presentare reclamo all'intermediario, anche per lettera raccomandata A/R o per via telematica all'Ufficio Reclami della banca ai seguenti recapiti:

Ufficio Reclami - Banca Popolare del Cassinate

piazza Armando Diaz n. 14

03043 Cassino (FR)

tel. 0776/3171 – fax 0776/317420

e.mail ufficioreclami@bancapopolaredelcassinate.it)

L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni.

Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di rivolgersi al giudice, il cliente può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, chiedere alle filiali dell'intermediario. La [Guida pratica Arbitro Bancario Finanziario](#) è disponibile sul sito della Banca www.bancapopolaredelcassinate.it e presso tutte le filiali.
- **Ombudsman-Giurì Bancario**. Il cliente può rivolgersi all'Ombudsman – Giurì Bancario seguendo le procedure indicate nell'apposito Regolamento il cui testo è a disposizione sul sito www.conciliatorebancario.it, sul sito della Banca www.bancapopolaredelcassinate.it e presso tutte le filiali.

LEGENDA

Accollo	Contratto tra un debitore e una terza persona che si impegna a pagare il debito al creditore. Nel caso del mutuo, chi acquista un immobile gravato da ipoteca si impegna a pagare all'intermediario, cioè "si accolla", il debito residuo.
---------	--

Imposta sostitutiva	Imposta pari allo 0,25% (prima casa) o al 2% (seconda casa) della somma erogata in caso di acquisto, costruzione, ristrutturazione dell'immobile.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
Parametro di indicizzazione (per i mutui a tasso variabile)	Tasso Ufficiale di Riferimento (TUR) nel suo valore pro-tempore fissato dalla BCE – Banca Centrale Europea -
Ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Ammortamento "Francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
Rimborso in un'unica soluzione	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei mutui, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore.